

*Per una piccola enciclopedia della letteratura italiana,
anno 2029*

FRANCO FORTINI

[FIRENZE 1917 – MILANO 1994]

Vivente l'a., la critica sopravvalutò i termini biografici e le posture ideologiche di F., che oggi appaiono poco diversi da quelli di chi ebbe a vivere gli sconvolgimenti internazionali della seconda guerra mondiale e dei tre decenni che la seguirono.

Remoti oggi quei conflitti, è possibile intendere meglio che cosa – al di là delle intenzioni coscienti e delle poetiche – ci dica quella sua poesia. Partita da una concitata sperimentazione metrica e lessicale su temi legati alla persecuzione e al conflitto, la scrittura lirica di F. ha attraversato una fase incerta e composita di “resistenza” alle delusioni storiche per pervenire, dopo il 1956, a forme ora di violenza espressivistica ora di atterrita registrazione di come i rapporti tra gli uomini si venissero facendo simili a rapporti tra merci e poi alla creazione di allegorie della condizione umana in versi di uno spettrale manierismo.

Recenti studi sul linguaggio di F. (e soprattutto sul rapporto fra metrica e sintassi) hanno posto in evidenza tensioni non riconducibili alla coscienza politica e letteraria dell'a. ma piuttosto intrinseche ad una secolare vicenda dell'Occidente europeo confrontato al proprio avvenire. Il “comunismo” di F. è la poesia della esistenza in lotta con la storia e quindi con la propria medesima alienazione.

Delle numerose versioni sopravvive quella del *Faust* goethiano. Nella seconda metà degli anni Sessanta F. vi raccolse forme e linguaggi della poesia italiana 1920-1960.

La maggior parte delle prose polemiche e politiche (di grande interesse documentario) sono indubbiamente invecchiate. Non così talune prove narrative e alcune scritture autobiografiche e critiche. Spenta la controversia e lontana dall'applauso come dalla denigrazione, spogliata dalle interpretazioni psicologiche, dell'opera di F. il nostro tempo considera soprattutto il significato degli scritti poetici.

Franco Fortini

*Da Felice Piemontese, *Autodizionario degli scrittori italiani*, Milano, Leonardo, 1989, pp. 157-8.